forestas

Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AMMINISTRATORE UNICO

**DELIBERAZIONE**

**Oggetto:** **Riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025. Variazioni al fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti di bilancio capitoli SC03.0150, SC05.0126 CdR 00.00.02.08.**

L'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas, in data odierna,

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2016 n. 8 e successive modifiche e integrazioni, di istituzione dell'Agenzia Forestas;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 che detta norme in materia di disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTA la Legge Regionale 23 agosto 1995, n. 20 e successive modifiche, che detta norme in materia di semplificazione dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione;

VISTA la D.G.R. n. 17/2 del 14 giugno 2024, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Amministratore Unico dell'Agenzia FoReSTAS al dott. Salvatore Piras, per un periodo di cinque anni;

VISTO il D.P.G.R. n. 58 del 19 giugno 2024 con il quale, in base all'art. 42 della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016, la Presidente della Giunta Regionale ha nominato il dott. Salvatore Piras Amministratore Unico dell'Agenzia FoReSTAS;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b) della Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016, pubblicata sul BURAS del 28 aprile 2016, con il quale all'Amministratore Unico è attribuita la funzione di adottare "il bilancio di previsione e le sue variazioni e il conto consuntivo";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 28.12.2022 con il quale è stato nominato il Dott. Antonio Casula Direttore Generale dell'Agenzia FoReSTAS, con decorrenza dal 2 gennaio 2023;

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia FoReSTAS;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, che dispone le modalità ed i tempi di attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 per gli Enti e le Agenzie regionali;

AMMINISTRATORE UNICO

VISTA la Delibera dell'A.U. n. 34 del 3 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio pluriennale 2025-2027, trasmessa con nota prot. n. 1153 del 3 dicembre 2024 ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 4 della L.R. 14/1995;

VISTA la Delibera dell'A.U. n. 4 del 27 febbraio 2025 di riapprovazione del Bilancio pluriennale 2025-2027 e di adozione dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 2025, resa esecutiva con D.G.R. n. 19/31 del 9 aprile;

DATO ATTO che ai fini dell'esecutività del Bilancio pluriennale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 14/1995, il Bilancio regionale 2025-2027 è stato pubblicato nel BURAS il 9 maggio 2025;

VISTA la Delibera dell'A.U. n. 82 del 5 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio pluriennale 2026-2028 a legislazione vigente, trasmessa con nota prot. n. 6409 del 5 dicembre 2025 ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 4 della L.R. 14/1995;

VISTA la richiesta prot. n. 104 del 14 gennaio 2026 dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di sospensione dei termini per l'approvazione della Delibera dell'A.U. n. 82, ai sensi dalla Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14 e ss.mm.ii, e di ripresentazione del Bilancio 2026-2028 da predisporre, con tutti gli allegati di legge, sulla base del contributo di funzionamento comunicato con nota acquisita al prot. dell'Agenzia n. 54434 del 24 novembre 2025, da cui emerge una riduzione del contributo di funzionamento;

VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 6 del 20 febbraio 2026 con la quale è stato approvato l'aggiornamento al Preconsuntivo 2025, unitamente al Risultato presunto di amministrazione 2025;

VISTA la Delibera dell'A.U. n. 12 del 4 marzo 2026 di riapprovazione del Bilancio pluriennale 2026-2028, trasmessa con nota prot. n. 1161 del 4 marzo 2026 ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 4 della L.R. 14/1995;

RICHIAMATO l'art.3 "Principi contabili generali e applicati", comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale individua l'attività di riaccertamento ordinario dei residui e, tra l'altro, dispone che: "*possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, mentre possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili*";

AMMINISTRATORE UNICO

DATO ATTO che il paragrafo 9.1 "La gestione dei residui" del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., stabilisce, in ossequio al principio generale n. 9 della prudenza, di verificare, attraverso la ricognizione dei residui attivi e passivi, la fondatezza giuridica dei crediti accertati e l'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e l'imputazione di crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO inoltre che, secondo quanto disposto dal paragrafo 9.1 sopraccitato, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: i crediti di dubbia e difficile esazione; i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti; i crediti non imputati correttamente al bilancio; i crediti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio; i debiti insussistenti o prescritti; i debiti non correttamente imputati in bilancio, i debiti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio;

CONSIDERATO che, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario e previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, il citato paragrafo 9.1 dispone la possibilità di effettuare un riaccertamento parziale di tali residui, del quale si prenderà atto nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui;

RITENUTO di dover procedere al riaccertamento ordinario parziale dei residui per i capitoli SC03.0150, SC05.0126 CdR 00.00.02.08 del Servizio Antincendio, Protezione Civile ed Autoparco, sulla base del D.Lgs. n. 118/2011, art. 3 c. 4, e del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di riaccertamento parziale esigibili nell'esercizio 2026;

PRESO ATTO che il Servizio Antincendio, Protezione Civile ed Autoparco ha verificato le condizioni necessarie alla reimputazione all'esercizio successivo, mediante adozione della determinazione n. 631 del 24 febbraio, integrata nelle motivazioni con la determinazione n. 784 del 10 marzo 2026, con la quale ha approvato gli appositi elenchi dei residui reimputati, specificando le motivazioni della reimputazione degli impegni e che ha verificato e attestato l'assenza del debito commerciale al 31/12/2025;

AMMINISTRATORE UNICO

PRESO ATTO che le risultanze del riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025 sono le seguenti:

1. i residui passivi stralciati provenienti dalla competenza dell'esercizio 2025 ammontano ad euro 0,00;
2. i debiti reimputati all'esercizio 2026 tramite il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa sono quantificati nell'importo di euro 9.983.584,18, per provvedere al pagamento, necessario prima del riaccertamento ordinario, delle fatture a favore di FORD ITALIA S.p.A., per la fornitura di Pick up Ranger;
3. la variazione degli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025, e degli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato da allocare nel Bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di riaccertamento parziale esigibili nell'esercizio 2026, sono rappresentati nell'allegato E;

RILEVATA la necessità di apportare le dovute variazioni agli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato per gli esercizi 2025 e 2026, al fine di consentire l'adeguamento sia dello stanziamento assestato del Fondo Pluriennale Vincolato nella spesa 2025, effettuato a seguito delle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili entro il 2025, sia degli stanziamenti del bilancio 2026, per consentire la reimputazione degli impegni e l'adeguamento del correlato Fondo Pluriennale Vincolato dell'entrata.

VISTO il parere del Collegio dei revisori allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Verbale n. 12 del 9/04/2026)

Tutto ciò visto, rilevato, considerato e ritenuto,

**DELIBERA**

1. DI APPROVARE le risultanze del Riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025, proposte con Determinazione n. 784 del 10 marzo 2026 del direttore del Servizio Antincendio, Protezione Civile ed Autoparco, CdR 00.00.02.08, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per provvedere al pagamento, necessario prima del riaccertamento ordinario, delle fatture a favore di FORD ITALIA S.p.A., per la fornitura di Pick up Ranger.

2. DI APPROVARE la variazione agli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato già iscritti nella spesa del Bilancio 2025-2027, esercizio 2025, la variazione agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del Bilancio 2026-2028, esercizio 2026, ed i relativi stanziamenti di competenza della spesa, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di Riaccertamento

parziale esigibili nell'esercizio 2026, secondo quanto dettagliato nell'allegato E alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

3. DI DARE ATTO che la successiva delibera di riaccertamento ordinario dei residui prenderà atto e recepirà gli effetti del presente riaccertamento parziale dei residui.

**L'Amministratore Unico**
Salvatore Piras

Si esprime parere favorevole
sulla legittimità della deliberazione
**Il Direttore Generale**
Antonio Casula

ANTONIO
CASULA
10.04.2026
09:02:12
GMT+02:00




Firmato digitalmente da
Salvatore Piras
11/04/2026 17:34:17